

1146

10 agosto 1956

Bologna. Basilica di S. Domenico

Cappella Ghisilardi. Cessione

foglio

6295 del 13/6

all'U.C.A.I.

3 disegni

4 fotografie

Al Ministero Pubblica Istruzione

Direzione Generale Antichità e Belle Arti
Ufficio Monumenti

ROMA

In risposta al foglio sopraindicato e a seguito della lettera di questo Ufficio n.569 in data 2 maggio c.a. si inviano quattro fotografie e i rilievi, appositamente eseguiti, della cappella in questione.

Tale materiale illustrativo serve a chiarire quanto è stato detto nella precedente lettera di questo Ufficio.

L'U.C.A.I. per utilizzare praticamente il vano della cappella come sededi mostre, per conferenze e audizioni musicali, allo scopo di evitare dispersioni di calore, di fare un velario all'altezza superiore di capitelli delle paraste sulle quali impostano gli archi del vano dell'altare e dei due rincassi laterali. Inoltre rivestirebbero le pareti, salvo il vano dell'altare che sarebbe restaurato, con pannelli di tela iuta e materiale simile.

Questa Soprintendenza che già ha espresso i propri dubbi sulla convenienza di far trasformare così la cappella, sottopone ora la questione a codesto Ministero facendo presente che la Cappella era di accesso assai difficile prima che fosse data in uso all'U.C.A.I., essa è stata in parte modificata per l'inserzione in essa del muro di una cappella settecentesca e che i lavori proposti, se nascondono la vista dalle sue strutture architettoniche, per il loro carattere di provvisorietà non la danneggiano stabilmente.

Si potrebbe forse proporre dell'U.C.A.I. di porre il velario al disopra della trabeazione delle colonne e di mascherare solamente alcune parti della pareti mantenendo il vista le colonne stesse.

In tal caso aumenterebbe il costo dei lavori di restauro, ma si potrebbe però aumentare di molto il contributo da parte di codesto Ministero.

IL SOPRINTENDENTE
(Raffaello Niccoli)

NI/

